

ISOFIX

Adesivo poliuretano monocomponente igroindurente ad uso generale. Si distingue per i suoi utilizzi nel montaggio, nel ripristino, nelle riparazioni e nel riempimento. Permette l'accoppiamento di legno, metallo, cartongesso, cemento, laterizi, marmo, vetroresina, ABS, polistirolo e poliuretano, ceramica, marmo. Il prodotto reticola rapidamente e forma una linea collante rigida ed altamente durevole.

SPECIFICHE DI FORNITURA

Viscosità a 25°C (UNI EN 12092) 600.000 ± 100.000 mPa s

ALTRE CARATTERISTICHE E CONDIZIONI OTTIMALI D'IMPIEGO *

Base	Poliuretano
Colore	Beige
Tempo aperto a 20° C e 55 % umidità aria	10 minuti circa
Tempo di prima presa a 20° C e 55 % umidità aria	25 minuti circa
Peso specifico a 20°C	1,45 ± 0,1 g/cm ³
Tempo di indurimento finale	24 ore circa
Stabilità alla temperatura	da - 30°C a +80°C (in funzione dei Materiali)
Temperatura di lavorazione e temperatura dei materiali	Suggerita: ≥ +5°C, <+30° C
Pressione di incollaggio	Suggerita 2-5 kg/cm ²
Pulizia degli apparecchi	con PULITORI della serie AZ
Magazzinaggio	conservare in luogo asciutto ed imballo originale
Scadenza del prodotto	9 mesi dalla data di produzione
Confezionamento	Cartucce da 310 ml Unipak da 600ml

*Dati non oggetto di specifica

RACCOMANDAZIONI UTILI PER L'UTILIZZO

1. I tempi di incollaggio variano sensibilmente con la temperatura; si possono osservare dimezzamenti o raddoppi rispettivamente per aumenti o abbassamenti di 10°C dai tempi sopra indicati (a 20°C).
2. I tempi d'incollaggio si possono allungare notevolmente incollando materiali pressoché privi di umidità. In tali situazioni è necessario inumidire leggermente uno degli aderenti (attenzione a non bagnare a tal punto da produrre effetti antiadesivi). Durante l'indurimento i materiali da incollare devono essere tenuti sotto una pressione sufficiente ad assicurare un buon contatto fra le due facce.
3. Verificare che i materiali da incollare siano esenti da tracce di grasso, unto od ossido superficiale che hanno un effetto antiadesivo. Si consiglia di pulire le superfici metalliche con appositi solventi. I metalli devono essere condizionati in ambiente temperato prima dell'incollaggio. Nel caso in cui il metallo da incollare si presentasse con ossidazione superficiale, consultare il nostro servizio di assistenza tecnica. Per laminati metallici di copertura si consiglia di usare lamiere verniciate o primerizzate, soprattutto quando l'incollaggio deve resistere all'umidità. Nel caso di polistirolo espanso, verificare che sia accuratamente stagionato e non presenti emissioni (acqua, gas espandenti) tali da produrre effetti antiadesivi.
4. Prevedere appropriati controlli di qualità durante le fasi di lavoro o alla fine dello stesso.
5. Utilizzare nostro pulitore PULITORE AZ 200 per la pulizia degli attrezzi, preferibilmente con colla non indurita; in caso contrario, può essere necessaria una immersione prolungata nello stesso prodotto; per soste brevi è possibile utilizzare il nostro PULITORE AZ 100, immergendovi completamente gli ugelli erogatori.

Per quanto non previsto dalla presente scheda tecnica si rimanda alle ns. condizioni generali di vendita, ed al ns. servizio di assistenza tecnica.

COLLANTI CONCORDE opera conformemente alla certificazione ISO 9001.

In ogni caso i materiali e le condizioni applicative possono condizionare le caratteristiche finali dei manufatti prodotti. Per questo motivo sono consigliate prove preventive d'incollaggio.

Data aggiornamento scheda: Febbraio 2021.

È disponibile la scheda di sicurezza.

Le indicazioni contenute in questo prospetto corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e non esentano i nostri clienti dall'effettuare collaudo di entrata per conto proprio. Ci riserviamo di apportare variazioni ai dati caratteristici dei prodotti in relazione al progresso tecnico o a sviluppi produttivi. I suggerimenti dati in questo prospetto richiedono, a causa dei fattori che sfuggono alla nostra influenza durante la lavorazione, esami e prove in proprio, particolarmente impiegando materie prime di terzi. I nostri consigli non esentano dall'obbligo di controllare ed eventualmente di risolvere il problema dell'eventuale violazione di brevetti terzi